

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2880 del 09/06/2021
Oggetto	Concessione di Occupazione di AREA DEMANIALE PER PARALLELISMO CON CONDOTTA IDRICA COMUNE: ANZOLA DELL'EMILIA (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE GHIRONDA, SPONDA DESTRA TITOLARE: HERA S.p.A. CODICE PRATICA N. BO21T0017
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2988 del 08/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove GIUGNO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PARALLELISMO CON CONDOTTA IDRICA

COMUNE: ANZOLA DELL'EMILIA (BO)

CORSO D'ACQUA: TORRENTE GHIRONDA, SPONDA DESTRA

TITOLARE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO21T0017

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2021.44613 del 23/03/2021 Pratica n. **BO21T0017**, **presentata dalla Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona di **Luca Migliori**, nato a Vignola (Mo) il 20/03/1975, C.F. MGLLCU75C20L885P in qualità di Delegato Procuratore Speciale, **con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale con tubazione ad uso acqua potabile** con le finalità progettuali di estensione della rete idrica lungo la Via Baiesi in Comune di Anzola dell'Emilia (Bo), lungo il corso d'acqua Torrente Ghironda, in sponda destra, **con tubazione in PVC DE 200 interrata per una lunghezza complessiva di 630,00 m**, nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Anzola dell'Emilia (Bo) Foglio 49 antistante Mapp. 232 - 398 - 371 - 684 - 657 - 552 - 551 - 440 - 242 - 244 - 308 e Foglio 51 antistante Mapp. 64 - 186 - 32 - 190;

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza assunta al Prot. PG.2021.44613 del 23/03/2021 di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.G.R. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;
- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti e parallelismi con tubi sotterranei"** ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 107 in data 14 APRILE 2021** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto delle valutazioni idrauliche del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, espresse in senso favorevole con prescrizioni e contenute nel:

- **parere idraulico** rilasciato con PC/2021/0014541 in data 12/03/2021 acquisito al PG.2021.0041269 del 16/03/2021,
- **Autorizzazione Idraulica** rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1637 del 14/05/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0080162 del 20/05/2021, ed allegati come parte integrante del presente atto **(Allegati 1 e 2)**;

Preso atto del Parere Favorevole del **Consorzio della Bonifica Renana** all'esecuzione dell'intervento, contenuto in allegato al Parere Idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti con PG.2021.0041269 del 16/03/2021;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria per la domanda di concessione di € 75,00;
- del deposito cauzionale di € 315,52;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Delegato Procuratore Speciale del Concessionario pro-tempore** in data 07/06/2021 (assunta agli atti con PG.2021.0089648 del 08/06/2021);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla **Società HERA S.p.A.**, C.F. 04245520376 e con sede legale a Bologna, Viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona del Delegato Procuratore Speciale pro-tempore, la concessione di area demaniale con tubazione ad uso acqua potabile, lungo il corso d'acqua Torrente Ghironda, in sponda destra, **con tubazione PVC DE 200 interrata sotto il manto stradale per una lunghezza in area demaniale di circa 630,00 m**, nelle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Anzola dell'Emilia (Bo) Foglio **49** antistante Mapp. 232 - 398 - 371 - 684 - 657 - 552 - 551 - 440 - 242 - 244 - 308 e Foglio **51** antistante Mapp. 64 - 186 - 32 - 190;

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2039** ai

sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel:

- **parere idraulico** rilasciato con PC/2021/0014541 in data 12/03/2021 acquisito al PG.2021.0041269 del 16/03/2021,
- **Autorizzazione Idraulica** rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1637 del 14/05/2021 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2021.0080162 del 20/05/2021, ed allegati come parte integrante del presente atto **(Allegati 1 e 2)**;

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione con attraversamenti e parallelismi con tubi sotterranei, di **€ 315,52**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

6) di dare atto che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 315,52**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale";

7) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, D.P.R. 131/1986;

9) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, ed al Consorzio della Bonifica Renana per gli adempimenti di competenza;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

12) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

13) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Società HERA S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, nella persona del Delegato dal Procuratore Speciale pro-tempore;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Ghironda, in sponda **destra**

Comune: Anzola dell'Emilia (Bo) Foglio **49** antistante Mapp. 232 - 398 - 371 - 684 - 657 - 552 - 551 - 440 - 242 - 244 - 308 e Foglio **51** antistante Mapp. 64 - 186 - 32 - 190

Concessione di area demaniale per parallelismo con tubazione ad uso acqua potabile con le finalità progettuali di estensione della rete idrica lungo la Via Baiesi in Comune di Anzola dell'Emilia (Bo), **mediante tubazione PVC DE 200 interrata per una lunghezza di circa 630,00 m;**

Pratica n. **BO21T0017** domanda assunta al Prot. n. PG.2021.44613 del 23/03/2021.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente;

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata **al 31/12/2039** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6
Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e quelle relative all'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel:

- **parere idraulico** rilasciato con PC/2021/0014541 in data 12/03/2021 acquisito al PG.2021.0041269 del 16/03/2021 e

trasmesso al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**);

- **Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1637 del 14/05/2021, con **particolare attenzione a quanto riportato ai punti 1 - 2 e 4** e trasmessa al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 2**).

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DI BOLOGNA
IL RESPONSABILE (AD INTERIM)
DOTT. CLAUDIO MICCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	rif. FILESEGNATURA.XML		
DEL	rif. FILESEGNATURA.XML		

RIF. PRATICA.
RIF. ARPAE PG 165855 DEL 16/11/2020
RIF. HERA PROT. 0024276/21 DEL 09/03/2021

CODICE SISTEB: BO20T0087
SINADOC: 27955/2020

spett. le
HERA S.p.A.
Viale Berti Pichat n. 2/4
40127 Bologna INDIRIZZO
C/o
Direzione Progettazione Impianti Acqua
Rif. OdL nn. 11900718099-11900819230
PEC:
direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it
inviato tramite PEC

c.a. **Stefano Baris**
stefano.baris@gruppohera.it
inviato tramite email

Spett.le
Consorzio della Bonifica Renana
C/o Area Tecnica
Via Santo Stefano n. 56
40125 Bologna (Bo)
PEC: bonificarenanana@pec.it
inviato tramite PEC

ARPAE
SAC BOLOGNA
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it
inviato tramite PEC

Oggetto: **Estensione rete acqua lungo Via Baiesi, in Comune di Anzola dell'Emilia (Bo).**
(DB19120184 OdL nn. 11900718099-11900819230). Parere Idraulico di competenza.

Con riferimento alla istanza Vs. Prot. 0024276/21 del 09/03/2021, a margine segnata, pervenuta allo scrivente Servizio con prot. PC.2021.0014055 in data 10/03/2021, per l'estensione della fornitura d'acqua lungo la via Baiesi per un tratto di circa ml. 630 con una condotta d'acqua da realizzarsi in DE200 PVC, corredata dei seguenti elaborati progettuali, a firma dell'ing. Marco Guidorzi, consistenti di:

- 1) Relazione tecnica illustrativa;
- 2) Parere del Consorzio di Bonifica Renana;
- 3) Elaborato grafico di progetto e particolari nell'attraversamento del rio Cavanella: "Corografia,

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno DP	Classif	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB
		2020	650	20					2020	777	



planimetria, sezioni, consorzio della Bonifica Renana”;

Elaborati di progetto, tavole n.:

- 1) Foto aerea/Indicazioni tracciato sezioni;
- 2) Sezioni 1-6;
- 3) Sezioni 7-12;
- 4) Sezioni 13-14;

Premesso che:

- quanto ricevuto è stato espressamente richiesto, con Prot. n. 2020 del 19/01/2021, dallo scrivente Servizio, e registrato c/o gli uffici Hera al Prot. n. 6967 del 25/01/2021 ad integrazione della documentazione inviata in precedente istanza;
- è pervenuta con nota PC.2021.006694 del 04/02/2021 parere idraulico n. 001542 del 04/02/2021 da parte del Consorzio di Bonifica Renana con la quale lo stesso comunica il proprio assenso all'esecuzione dei lavori, per l'attraversamento del rio Cavanella e al contempo l'attivazione del procedimento amministrativo per l'occupazione delle aree in attraversamento del rio Cavanella;
- nel tratto interessato dall'intervento la ridotta sezione del torrente Ghironda dall'andamento prismatico determina un comportamento delle piene cinematico insufficiente al transito della piena due centennale e conseguentemente, una condizione di rischio idraulico, in relazione agli elementi esposti, moderatamente elevato, così come risulta dalla cartografia allegata relativa Pianificazione sovraordinata (fig.1-2).

Considerato che:

- quanto pervenuto (elaborati grafici progettuali e relazione tecnica illustrativa), risulta idonea, per completezza, ai fini del procedimento amministrativo per l'espressione da parte dello scrivente Servizio del parere idraulico di propria competenza;
- la condotta idrica in parallelismo del t. Ghironda è posta sotto la infrastruttura viaria di via Baiesi all'interno del corpo arginale del corso d'acqua (fig.5 e sez. allegate);

effettuato il prescritto sopralluogo in data 11 marzo 2021, sulla scorta della documentazione sopracitata, lungo il t. Ghironda e la via Baiesi in comune di Anzola dell'Emilia (BO) interessato dall'infrastruttura idrica interrata in ampliamento di rete idrica esistente;

Dato Atto che:

- l'opera ricado all'interno delle aree di rispetto e di tutela idraulica del t. Ghironda così come disposto dal Regio Decreto n.° 523 del 1904;
- All'interno della fascia di tutela fluviale (art. 4.3) ed all'area ad alta probabilità di inondazione (art. 4.5) così come individuate nella tavola 1 – “Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico ambientali” dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- All'interno dell'area di pertinenza idraulica del t. Ghironda così come individuato dal “Piano Stralcio Bacino Samoggia” dell'Autorità di Bacino del Reno;
- l'opera non avrà alcuna influenza nel funzionamento del corso d'acqua, sia durante la fase cantieristica dei lavori che a regime ovvero dopo l'ultimazione dei lavori.
- L'opera così progettata non altera il regime del corso d'acqua né avrà alcuna influenza nel regime del rischio idraulico;

- l'opera idrica risulta essenziale e non diversamente localizzabile;
- la nuova condotta in pvc del diametro di 200 lungo la via Baiesi ad Anzola dell'Emilia (BO), interrata di circa mm. 100 e posata sul lato verso campagna costituisce un intervento del tutto coerente con le norme della Pianificazione sovraordinata e confacente con il contesto ambientale (fig. 3-4);
- il tecnico incaricato: dott. Ing. Marco Guidorzi, nella Relazione idraulica ha fornito espressa dichiarazione, della compatibilità idraulica dell'intervento alle norme vigenti e secondo quanto disposto dall'art. 4 c.2. del Decreto del Segretario Generale del Distretto idrografico del fiume Po n.^ 98 del 31 maggio 2017;
- L'opera in sé, nell'osservanza delle norme tecniche e ambientali in vigore, risulta, con riferimento alle condizioni ambientali dei luoghi, del tutto, irrilevante sotto il profilo dell'aumento del rischio idraulico;



Fig. 1) Fotopiano con individuato il tratto di condotta in progetto (in colore giallo).



Fig. 2) Direttiva Alluvioni 2019 (in colore blu scuro le aree a maggior rischio di alluvione).



Fig. 3) Pianificazione PSAI



Fig. 4) Pianificazione PTCP



Fig. 5) Estratto di mappa catastale Fg. 49 comune di Anzola dell'Emilia (BO) sovrapposto a Fotopiano in corrispondenza del torrente Ghironda/Calvanella ove si rilevano le aree del demanio idrico (azzurro) che comprendono il corpo arginale e la strada.



Fig. 5), in colore rosso, la particella demaniale, in comune di Anzola dell'Emilia, allibrata al catasto al Fg. 49 mapp. 308 al "Demanio pubblico dello Stato" e nella gestione del Consorzio di Bonifica Renana

ciò detto visto:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904 n.^ 523 del 1904 – "Testo Unico delle disposizioni sulle opere idrauliche";
- Il Decreto legislativo, 03/04/2006 n.° 152, (Codice dell'Ambiente) pubblicato sulla G.U. 14/04/2006;
- Il Piano Stralcio per il Bacino del torrente Samoggia – aggiornamento 2007 – redatto dall'Autorità di Bacino del Reno di Bologna (BO), approvato con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.^ 857 del 17/06/2014 e in vigore dal 17/06/2014

Vista la:

- Legge Regionale n.^ 7 del 24 Aprile 2004 (Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali)
- "Direttiva – "Criteri di valutazione della compatibilità idraulica e idrobiologica delle infrastrutture in attraversamento dei corsi d'acqua del bacino del Reno"
- "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna" (Deliberazione n. 3939/94 della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna);
- "Direttiva sui criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa idrogeologica" (Deliberazione n. 155/97 del Consiglio Regionale della Regione Toscana);
- "Direttiva per la costituzione, mantenimento e manutenzione della fascia di vegetazione riparia, per la manutenzione del substrato dell'alveo e per il potenziamento dell'autodepurazione dei canali di sgrondo e dei fossi stradali" di cui alla delibera n.1/5 del 17.04.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e in vigore dal 15.05.03 e successive modifiche e integrazioni.



- “Le linee guida regionali per la riqualificazione dei corsi d’acqua naturali dell’Emilia-Romagna” - Riqualificazione morfologica per la mitigazione del rischio di alluvione e il miglioramento dello stato ecologico.

Tutto ciò premesso e considerato il Responsabile del Servizio, esprime parere positivo all’intervento e rilascia nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, all’intervento di realizzazione della condotta idrica, come da progetto presentato nell’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Tutte le acque provenienti da fabbricati, da altri manufatti e da aree non permeabili devono essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso le reti fognarie, ove esistenti, o attraverso gli impluvi naturali, senza determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque;
- 2) L’infrastruttura sotterranea in ampliamento della rete esistente ed in parallelismo con il corso d’acqua costituita da una condotta idrica DE200 PVC, per una lunghezza di circa ml. 650, deva essere realizzata in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che l’opera sia in grado di sopportare i carichi previsti dall’infrastruttura viaria e da mezzi operativi pesanti e le opere siano in grado di mantenere nel tempo la loro efficienza.
- 3) Durante l’esecuzione dei lavori le opere, i materiali e gli scavi non devono creare interferenze e ostacoli al normale deflusso delle acque e alle attività istituzionali del servizio.
- 4) nel corso dei lavori dovranno essere previste adeguate attività e misure per ridurre, compensare od eliminare gli eventuali impatti negativi e la possibilità di inquinamento, si dovrà vigilare adottando idonei sistemi atti a eliminare carichi inquinanti e per sicurezza eventuali sversamenti accidentali;
- 5) L’inizio dei lavori per i lavori in alveo dovrà essere comunicato per iscritto con congruo anticipo allo scrivente Servizio Protezione civile di Bologna, e nella stessa dovranno indicarsi gli incaricati della D.L., la ditta esecutrice e i referenti tenuti all’attività di monitoraggio e da contattarsi per il cantiere in ogni tempo e per l’emergenza in caso di piene e/o previsioni di piena del corso d’acqua.
- 6) Il personale incaricato dallo scrivente Servizio, in corso dei lavori e per la migliore riuscita dell’intervento, potrà impartire, qualora lo ritenesse opportuno nel corso dei lavori, ulteriori prescrizioni in loco;
- 7) In ogni caso dovrà essere consentito in qualunque momento l’accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza;
- 8) I lavori una volta iniziati dovranno essere condotti in via continuativa e nel più breve tempo possibile;
- 9) Per consentire una adeguata vigilanza agli enti competenti, la Ditta incaricata e il Responsabile Direttore dei lavori, dovrà esporre in prossimità del cantiere in luogo ben visibile un cartello dei lavori contenente i dati indispensabili per individuare oltre che i responsabili dei lavori e l’impresa esecutrice, l’avvenuto rilascio delle Autorizzazioni regionali di competenza.
- 10) Con l’avvenuta ultimazione dei lavori l’interessato provvederà a notificare, allo scrivente Servizio, la fine lavori.
- 11) Al fine di scongiurare ogni pericolo di inquinamento nell’alveo e nel suolo, durante la realizzazione dell’intervento, si dovranno adottare tutte le precauzioni necessarie ad evitare danni causate da rotture di mezzi meccanici e sversamenti accidentali di liquidi e sostanze inquinanti. L’alimentazione del carburante e il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a



- distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno ml. 5,00 dal ciglio del t. Samoggia) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta liquidi provenienti da sversamento accidentale.
- 12) Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati nonché dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco e nell'occasione dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti in area.
 - 13) L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
 - 14) Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
 - 15) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
 - 16) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
 - 17) Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
 - 18) Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
 - 19) La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
 - 20) La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
 - 21) Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente Autorizzazione idraulica saranno a carico esclusivamente del richiedente;
 - 22) Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.
 - 23) Il risarcimento di eventuali danni che fossero recati a terzi per l'opera assentita sarà a totale carico del richiedente;

Per informazioni o chiarimenti riguardanti il procedimento è possibile rivolgersi al funzionario di questo Servizio Geom. Daniele Monti (daniele.monti@regione.emilia-romagna.it) e per contatti al cell. 349186087

Distinti Saluti.

File: 2021_Mazzini_Monti Parere Condotta HERA Via Baiesi

Anzola E

PO: Mazzini

Allegati: Tavole progetto

Il Responsabile del Servizio
(ad interim)
(Claudio Miccoli)
firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1637 del 14/05/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/1746 del 14/05/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO ALLA CONCESSIONE DEMANIALE PER
ESTENSIONE RETE ACQUA LUNGO VIA BAIESI IN AREA DEMANIALE IN
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO).
RIF. ARPAE PG 165855 DEL 16/11/2020

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE
CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Davide Parmeggiani

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 20/05/2021.0027785.U

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 111 del 28/01/2021 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Determinazione del Direttore dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 999 del 31/03/2021, "Incarichi dirigenziali presso l'Agencia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.). Approvazione declaratorie estese";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agencia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE PGB0.2020.0157287 del 30/10/2020, registrata al protocollo del Servizio al PC/2020/0063225/0063225 del 20/11/2020, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. **BO20T0087**, in favore di:

- **DITTA: HERA (P.IVA 04245520376)**
- **COMUNE: Anzola dell'Emilia (BO) Località: Scuderie Galoppo**
- **CORSO D'ACQUA: t. Ghironda sponda: destra**
- **DATI CATASTALI: (sotto infrastruttura viaria)**
- **Foglio 49 adiacente Mappale 37-684-239-551-552-440-242-244 e Foglio 51 adiacente Mappale 186-32-190**

Per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico per la realizzazione in estensione di una rete idrica (acqua potabile) del diam. 200 per una lunghezza di mt. 630 da posarsi interrata lungo il margine esterno della carreggiata Nord della via Baiesi ad una profondità di circa ml. 1.00, sulla sommità arginale, lato campagna, del t. Ghironda in comune di Anzola dell'Emilia (BO)**

Dato atto che dal sopralluogo effettuato così come dai rilievi topografici eseguiti dalla ditta interessata acquisiti in seguito a richiesta di questo Servizio al PC/2021/002020 del 19/01/2021, per l'espressione del competente parere idraulico, è risultato che l'intervento ricade su sommità arginali del t. Ghironda e quindi in aree demaniali.

Visto il parere idraulico favorevole del **Consorzio di Bonifica Renana n. 1542** del **04/02/2021**

Vista la documentazione progettuale, presentata da Hera con nota PC/2021/0024276/21 del 09/03/2021, a firma dell'ing. Marco Guidorzi per consentire di valutare la compatibilità idraulica dell'infrastruttura interrata, lungo la sommità arginale del t. Ghironda.

Dato atto che la nuova condotta, in PVC del diametro di mm.200 e da realizzarsi, nel rispetto delle norme tecniche vigenti, ad una profondità minima di ml. 1,00, lungo la via Baiesi, lato campagna, per un tratto di circa ml. 630, in parallelismo con il torrente Ghironda, costituisce un'opera essenziale e non diversamente localizzabile.

Visto altresì il parere idraulico di competenza, reso con nota PC/2021/0014541 del 12/03/2021 ad HERA per l'estensione rete acqua lungo via Baiesi, in comune di Anzola dell'Emilia (BO). Commessa DB19120184 OdL nn. 11900718099-11900819230.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a **ARPAE**, in favore della ditta **HERA** (P.IVA **04245520376**) il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- l'occupazione di area del demanio idrico per la realizzazione in estensione di una rete idrica (acqua potabile) del diam. 200 per una lunghezza di mt. 630 da posarsi interrata lungo il margine esterno della carreggiata Nord della via Baiesi ad una profondità di circa ml. 1.00, sulla sommità arginale, lato campagna, del t. Ghironda in comune di Anzola dell'Emilia (BO)
- **COMUNE:** Anzola dell'Emilia (BO) **Località:** Scuderie Galoppo
- **CORSO D'ACQUA:** t. Ghironda sponda: destra
- **DATI CATASTALI:** (sotto infrastruttura viaria)
- **Foglio 49** adiacente Mappale 37-684-239-551-552-440-242-244 e **Foglio 51** adiacente Mappale 186-32-190



come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali a firma dell'ingegnere incaricato da HERA e consistenti delle seguenti tavole:
 - 1/a) Relazione tecnica illustrativa;
 - 1/b) Parere consorzio di Bonifica Renana;
 - 1/c) elaborato grafico di progetto;
 - 1/d) Tavola progetto 1 Foto aerea e tracciato;
 - 1/e) Tavola progetto 2 Sezioni da 1 a 6;
 - 1/f) Tavola progetto 3 Sezioni da 7 a 12;
 - 1/g) Tavola progetto 3 Sezioni da 13 a 14;
2. L'intervento dovrà rispettare le prescrizioni indicate nel Parere idraulico di competenza rilasciato con PC/2021/0014541 in data 12/03/2021 con particolare riguardo all'indicazione dei referenti da contattare, per l'attività di monitoraggio e da contattarsi durante il cantiere in ogni tempo e per l'emergenza in caso di piene del corso d'acqua e agli incaricati alla D.L.
3. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
4. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione nei confronti del rischio idraulico per i lavoratori e per le aree demaniali relative al presente nulla osta anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>
5. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco



e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.

9. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
10. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
11. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
12. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE-SAC di Bologna (oppure) all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Fanno parte del presente documento in allegato oltre alla documentazione di cui al punto 1) il parere idraulico PC/2021/0014541 del 12/03/2021

Davide Parmeggiani

2					
1					
0	08/03/2021	D. Sasdelli	DPn	MGd	Progetto definitivo
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
DIREZIONE INGEGNERIA – PROGETTAZIONE – PROGETTAZIONE SISTEMI A RETE – PROGETTAZIONE CLIENTI					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
ESTENSIONE RETE ACQUA LUNGO VIA BAIESI COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO)					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)			WBS		CODICE CUP (CUP CODE)
			CODICE DOCUMENTO (CODE)		N° COMMESSA (JOB N.) 11900718099-11900819230
			ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)		NOME FILE (FILE NAME)
 GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it			 HERAtech Società del Gruppo Hera HERAtech s.r.l. Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it		
			DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)		
			--	1	13



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

2

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

INDICE

1	PREMESSA	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
4	DESCRIZIONE DELL'OPERA E COMPATIBILITÀ	6
5	CONCLUSIONI	13



N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
11900718099-1900819230			3	13

RELAZIONE TECNICA

1 PREMESSA

La presente relazione è parte integrante del progetto di realizzazione dell'estensione della condotta di fornitura d'acqua lungo la Via Baiesi nel Comune di Anzola dell'Emilia.

La condotta verrà realizzata in PVC del diametro di 200 mm ed avrà una lunghezza complessiva di ml. 630, con un andamento pressoché lineare lungo la strada comunale ed in parallelo con il Torrente Ghironda, principale affluente del Torrente Lavino e facente parte del bacino del Torrente Samoggia.

A sud dell'estensione è previsto inoltre l'attraversamento da parte della condotta dello Scolo Cavanella, di proprietà del Consorzio di Bonifica Renana, anch'esso defluente nel Torrente Ghironda.

Nei paragrafi successivi verranno descritte le caratteristiche dell'infrastruttura e definita l'importanza dell'intervento in coerenza con gli aspetti normativi in vigore.

Il presente studio è volto a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni del dissesto idraulico o idrogeologico e il livello di rischio esistente e che l'opera di interesse pubblico progettata, ancorché in parallelismo con il corso d'acqua, a termine dell'art. 3 comma 2 delle Norme del Piano Stralcio per il Bacino del torrente Samoggia, costituisce una opera infrastrutturale essenziale e non risulta diversamente collocabile.



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

4

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- *“Direttiva “Criteri di valutazione della compatibilità idraulica ed idrobiologica delle infrastrutture di attraversamento dei corsi d’acqua del bacino del Reno” di cui alla delibera n.1/5 del 17.04.2003 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino e in vigore dal 15.05.03 e successive modifiche e integrazioni.*
- *Piano Stralcio per il Bacino del torrente Samoggia – aggiornamento 2007 – redatto dall’Autorità di Bacino del Reno di Bologna (BO), approvato con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.^ 857 del 17/06/2014 e in vigore dal 17/06/2014*
- *Piano di stralcio assetto idrogeologico (PSAI) Autorità di Bacino del Reno*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP BO) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.19 dell' 30/03/04*
- *Regio Decreto 25 luglio 1904 n.^ 523 del 1904 – “Testo Unico delle disposizioni sulle opere idrauliche”*
- *Il Decreto legislativo, 03/04/2006 n.° 152, (Codice dell’Ambiente) pubblicato sulla G.U. 14/04/2006;*
- *Legge Regionale n.^ 7 del 24 Aprile 2004 (Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali)*
- *“Direttiva concernente criteri progettuali per l’attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna” (Deliberazione n. 3939/94 della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna);*
- *“Le linee guida regionali per la riqualificazione dei corsi d’acqua naturali dell’Emilia-Romagna” - Riqualificazione morfologica per la mitigazione del rischio di alluvione e il miglioramento dello stato ecologico.*

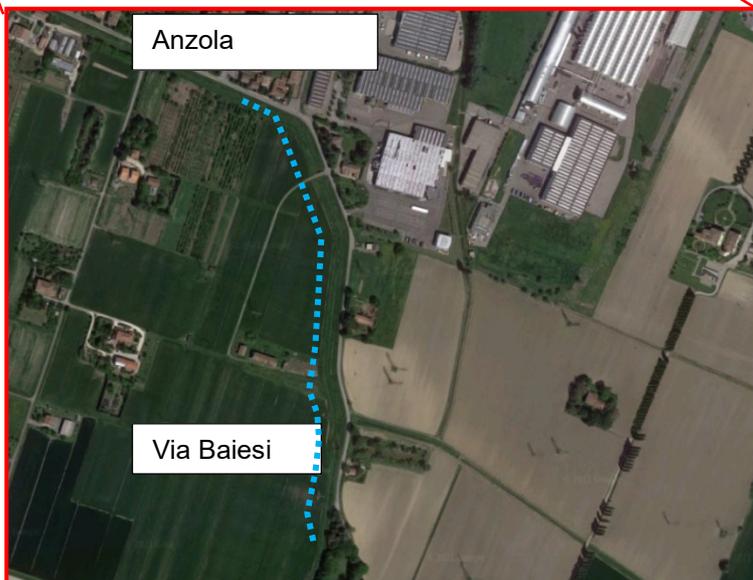


N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
11900718099-1900819230			5	13

RELAZIONE TECNICA

3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Geograficamente la zona in esame è ubicata a Sud di Anzola dell'Emilia (BO), comune a circa 17km dal capoluogo Bologna.



Inquadramento aerea oggetto di intervento

r_emiro-Protezione Civile - Prot. 20/05/2021.0027785.U



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

6

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

Di seguito si riporta un estratto del Piano di stralcio assetto idrogeologico (PSAI) Autorità di Bacino del Reno e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP BO) relativo all'area oggetto di intervento:



Pianificazione PSAI



Pianificazione PTCP

Come si evince dalle figure precedenti l'infrastruttura insisterà in aree normate dai dispositivi seguenti:

- 1) PSAI Autorità di bacino Reno art. 18, "fasce di pertinenza fluviale" - PF.V. e PF.M. – fasce fluviali con moderata probabilità di esondazione;
- 2) PTCP BO art. 4.2, "alvei ed invasi da reticolo fluviale" - invasi e alvei dei corsi d'acqua

L'area inoltre ricade:

- 3) All'interno delle aree di rispetto e di tutela idraulica del t. Ghironda così come disposto dal Regio Decreto n.° 523 del 1904;
- 4) All'interno della fascia di tutela fluviale (art. 4.3) ed all'area ad alta probabilità di inondazione (art. 4.5) così come individuate nella tavola 1 – "*Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico ambientali dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*";
- 5) All'interno dell'area di pertinenza idraulica del t. Ghironda così come individuato dal "*Piano Stralcio Bacino Samoggia*" dell'Autorità di Bacino del Reno;
- 6)

4 DESCRIZIONE DELL'OPERA E COMPATIBILITÀ

L'intervento in progetto riguarda, come detto, l'estensione della condotta di fornitura d'acqua lungo la Via Baiesi nel Comune di Anzola dell'Emilia, in provincia di Bologna.



N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
11900718099-1900819230			7	13

RELAZIONE TECNICA

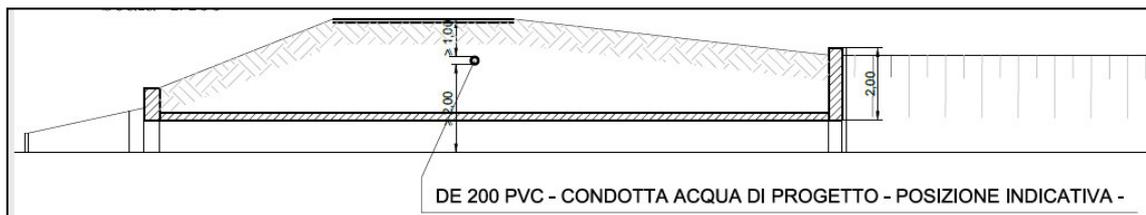
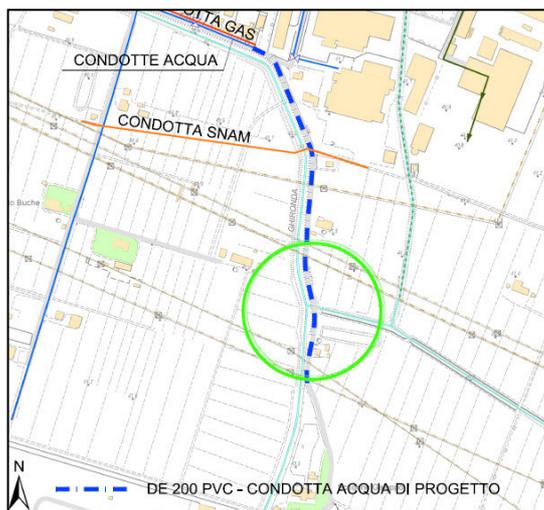
L'infrastruttura si rende strettamente necessaria per integrare il servizio di fornitura acqua potabile per la zona Sud del territorio comunale, un'area a prettamente vocazione agricola ma caratterizzata da diversi insediamenti ad uso residenziale.

La nuova condotta, da realizzare in PVC, avrà un diametro di 200 mm e seguirà un andamento pressoché lineare lungo la strada comunale ed in parallelo con il Torrente Ghironda.



Foto strada comunale con posizione indicativa condotta

A sud dell'estensione è previsto inoltre l'attraversamento da parte della condotta dello Scolo Cavanella, canale di bonifica, anch'esso defluente nel Torrente Ghironda.



identificazione attraversamento con Scolo Cavanella

r_emirom - Protezione Civile - Prot. 20/05/2021.0027785.U



N° COMMESSA (JOB N°)
11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

8

DI (LAST)

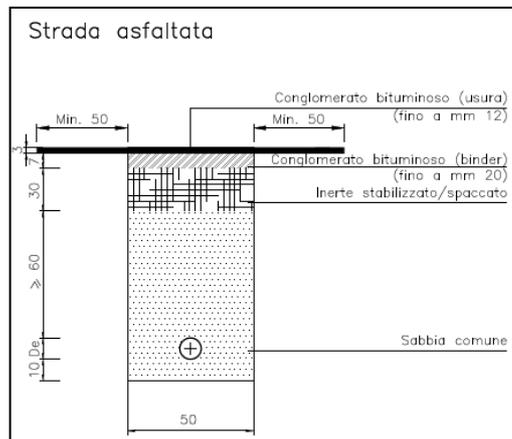
13

RELAZIONE TECNICA

La condotta verrà posata lungo il margine esterno della carreggiata Nord della via Baiesi ad una profondità di ca. 1,00 m.

Nello svolgimento delle lavorazioni si seguiranno scrupolosamente tutte le direttive tecniche definite da HERA S.p.A, garantendo per tutta la durata del cantiere il rispetto delle normative stradali e ambientali vigenti.

La condotta, così come indicato negli elaborati progettuali allegati alla presente, sarà dotata di un adeguato numero di pezzi speciali per garantire il suo corretto funzionamento (staffe/blocchi di ancoraggio, valvole di intercettazione, etc.)



Sezione di scavo Linee guida HERA S.p.A.- Strada asfaltata

Tutti i materiali di riempimento saranno conformi al Regolamento prodotti da Costruzione (CPR) n. 305/11 del 9 Marzo 2011.

Sia nella fase di posa della condotta, sia nella fase di funzionamento a regime, tale infrastruttura non influenzerà in alcun modo il corso d'acqua adiacente. Trattasi infatti di tubazione in pressione completamente interrata distante sempre dal ciglio del Torrente Ghironda almeno 4 m.

La costante attività manutentiva dell'ente gestore HERA S.p.A. garantirà inoltre il perfetto funzionamento dell'infrastruttura.

L'opera, così come descritta nei paragrafi precedenti, **risulta essenziale e non diversamente localizzabile** per i seguenti motivi:

- necessità di integrare il servizio di acqua potabile per abitati sprovvisti;
- la strada comunale Via Baiesi unica infrastruttura esistente capace di ospitare la nuova condotta in modo da rendere agevole e immediata qualsivoglia attività manutentiva



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

9

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

Alla luce delle valutazioni suddette si può dedurre che l'intervento risulta ampiamente **coerente con gli obiettivi del Piano Stralcio per il Bacino del torrente Samoggia e con la pianificazione degli interventi d'emergenza di protezione civile.**

Gli obiettivi suddetti si possono riassumere in:

- l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia, nonché le misure medesime;
- la riduzione del rischio idrogeologico, la conservazione del suolo, il riequilibrio del territorio ed il suo utilizzo nel rispetto del suo stato, della sua tendenza evolutiva e delle sue potenzialità d'uso;
- la riduzione del rischio idraulico e il raggiungimento di livelli di rischio socialmente accettabili;
- la individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione delle aree di pertinenza fluviale in base alle caratteristiche morfologiche, naturalistico-ambientali e idrauliche;
- la riqualificazione ambientale degli ambiti fluviali.

Gli interventi previsti dal Piano hanno complessivamente le seguenti finalità specifiche:

- la sistemazione, la conservazione, il recupero del suolo e la moderazione delle piene nel bacino montano con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali, idraulico-agro-silvo-pastorali, di forestazione e di bonifica, anche attraverso processi di recupero naturalistico;
- la difesa e il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, nonché la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi e altri fenomeni di dissesto;
- la riduzione della pericolosità del sistema idraulico con riferimento ad eventi di pioggia caratterizzati da tempi di ritorno fino a 200 anni, mediante la realizzazione di opere di regimazione a basso impatto ambientale, il recupero funzionale delle opere nei principali nodi idraulici e di interventi necessari a ridurre l'artificialità del corso d'acqua finalizzati anche al recupero della funzione di corridoio ecologico; il miglioramento delle fasce riparie per garantire la più elevata diversità ecologica e la massima funzionalità di autodepurazione possibile.

Ai sensi dell'Art. 15 ("Alveo attivo"):

"...All'interno delle aree di cui al comma 1 (alveo attivo) è consentita esclusivamente... di attività che non comportino alterazioni morfologiche o funzionali, un apprezzabile pericolo di danno per le persone e le cose, di inquinamento delle acque e di fenomeni franosi..."



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

10

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi dell'Art. 16 (*"Alta probabilità di inondazione"*):

"...All'interno delle aree di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 6 e 7 può essere consentita la realizzazione di nuove infrastrutture, comprensive dei relativi manufatti di servizio, solo nei casi in cui esse siano riferite a servizi essenziali, la loro realizzazione non incrementi sensibilmente il rischio idraulico rispetto al rischio esistente e risultino coerenti con la pianificazione degli interventi d'emergenza di protezione civile..."

Ai sensi dell'Art. 18

"...All'interno delle "fasce di pertinenza fluviale" contraddistinte in "PF.V" e "PF.M" sono consentiti a) la realizzazione di nuove infrastrutture riferite a servizi essenziali e non diversamente localizzabili purché risultino coerenti con gli obiettivi del presente piano e con la pianificazione degli interventi d'emergenza di protezione civile;..."

L'intervento in progetto, in particolare modo il suo parallelismo con il Torrente Ghironda, **non altererà in alcun modo il regime idraulico delle acque.**

Non comporterà inoltre alcuna modifica tale da configurare diversamente il rischio idraulico.

(Rischio idraulico e sua articolazione: il rischio idraulico (R), per ciò che concerne i danni dovuti all'inondazione di una data area, è definito mediante la seguente espressione: $R = P \cdot W \cdot V$ dove P (pericolosità) è la probabilità di accadimento del fenomeno d'inondazione caratterizzata da una data intensità (quota raggiunta dall'acqua, tempi di inondazione, tempi di permanenza dell'acqua, ecc.); W (valore degli elementi a rischio) è il parametro che definisce quantitativamente, in modi diversi a seconda della tipologia del danno presa in considerazione, gli elementi presenti all'interno dell'area inondata; V (vulnerabilità) è la percentuale prevista di perdita degli elementi esposti al rischio per il verificarsi dell'evento critico considerato. Articolazione: – rischio irrilevante a livello di bacino (R0); – rischio moderato (R1), dove il danno atteso (prodotto del valore degli elementi esposti a rischio per la loro vulnerabilità) non comprende mai gravi danni all'incolumità delle persone, economici e ambientali; – rischio medio (R2), dove il danno atteso grave è previsto solo in riferimento ad aree a moderata probabilità d'inondazione; – rischio elevato (R3), dove il danno atteso comprende anche danni gravi solo in riferimento ad aree inondabili per eventi con tempi di ritorno di 50 anni; – rischio molto elevato (R4), dove il danno atteso è sempre grave e solo in riferimento ad aree inondabili per eventi con tempi di ritorno inferiori od uguali a 30 anni;

L'attraversamento dello Scolo Cavanella **rispetterà la Direttiva** sui *"Criteri di valutazione della compatibilità idraulica e idrobiologica delle infrastrutture in attraversamento dei corsi d'acqua del bacino del Reno"*



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

11

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi degli artt. 1-2- 3-4-5-6 della Direttiva infatti:

Art. 2 (Criteri di verifica della compatibilità idraulica)

- l'opera non costituirà ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque rispetto sia allo stato di fatto nel momento di realizzazione dell'opera, sia alle previsioni di assetto futuro della rete idrografica;
- sarà integralmente la funzionalità delle opere di protezione dell'alveo e quelle di difesa idraulica esistenti nel tratto interessato all'attraversamento;
- non saranno necessarie opere provvisoriale direttamente interessanti il deflusso delle acque dello scolo;
- costituirà un opera sovrappassante un tratto intubato del canale pertanto in tutti i casi saranno garantiti :

(Art. 2 punto B.1)

- *il franco idraulico;*
- *l'ubicazione delle strutture di sostegno con particolare riguardo ai problemi di tenuta idraulica e stabilità dei corpi arginali;*
- *assenza di fenomeni transitori di ostruzione delle luci durante le piene;*
- *la stabilità del fondo e delle sponde;*
- *l'entità del rigurgito;*
- *la luce libera di deflusso fra i sostegni;*
- *la continuità funzionale della viabilità di servizio per la gestione del corso d'acqua;*
- *gli aspetti connessi alla durabilità dell'opera;*

in fase costruttiva inoltre (Art. 2 punto C):

- *sarà sempre garantita:*
- *la stabilità dei corpi arginali e delle sponde in corrispondenza degli scavi;*
- *la luce libera di deflusso;*
- *gli aspetti connessi alla sicurezza idraulica in fase di piena con indicazioni per le eventuali costruzioni di coronelle provvisoriale;*
- *gli aspetti connessi alla sicurezza del personale e del cantiere in fase di piena;*
- *le modalità di ripristino dei luoghi e delle eventuali opere di difesa esistenti.*

Art. 5 (Criteri di verifica della compatibilità idrobiologica)

- l'inserimento dell'opera non altererà in alcun modo l'ecosistema fluviale sia in senso longitudinale che trasversale;



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

12

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

- le opere previsionali e le attività di cantiere non siano tali da alterare in maniera significativa e sostanzialmente permanente l'ecosistema fluviale;
- la vegetazione riparia sarà interamente conservata e/o adeguata al fine di ottimizzarne la composizione in relazione alle caratteristiche del tratto del corso d'acqua oggetto di intervento e di mitigare l'impatto delle infrastrutture di attraversamento;
- i potenziali usi, singoli o plurimi, delle acque nel tratto interessato dall'attraversamento saranno garantiti nella loro funzionalità;
- fenomeni transitori di alterazione delle condizioni idrobiologiche saranno mitigati nel corso di realizzazione dell'opera;
- saranno raccolte le acque meteoriche ed eventuali altri sversamenti accidentali, adottando idonei sistemi atti a eliminare i carichi inquinanti.



N° COMMESSA (JOB N°)

11900718099-1900819230

ID DOC. (DOC. ID)

REV.

N° FG. (SH. N.)

13

DI (LAST)

13

RELAZIONE TECNICA

5 CONCLUSIONI

La presente relazione ha fornito gli elementi per il progetto di realizzazione dell'estensione della condotta di fornitura d'acqua lungo la Via Baiesi nel Comune di Anzola dell'Emilia.

La condotta verrà realizzata in PVC del diametro di 200 mm ed avrà una lunghezza complessiva di ml. 630, con un andamento pressoché lineare lungo la strada comunale ed in parallelo con il Torrente Ghironda, principale affluente del Torrente Lavino e facente parte del bacino del Torrente Samoggia.

A sud dell'estensione è previsto inoltre l'attraversamento da parte della condotta dello Scolo Cavanella, di proprietà del Consorzio di Bonifica Renana, anch'esso defluente nel Torrente Ghironda.

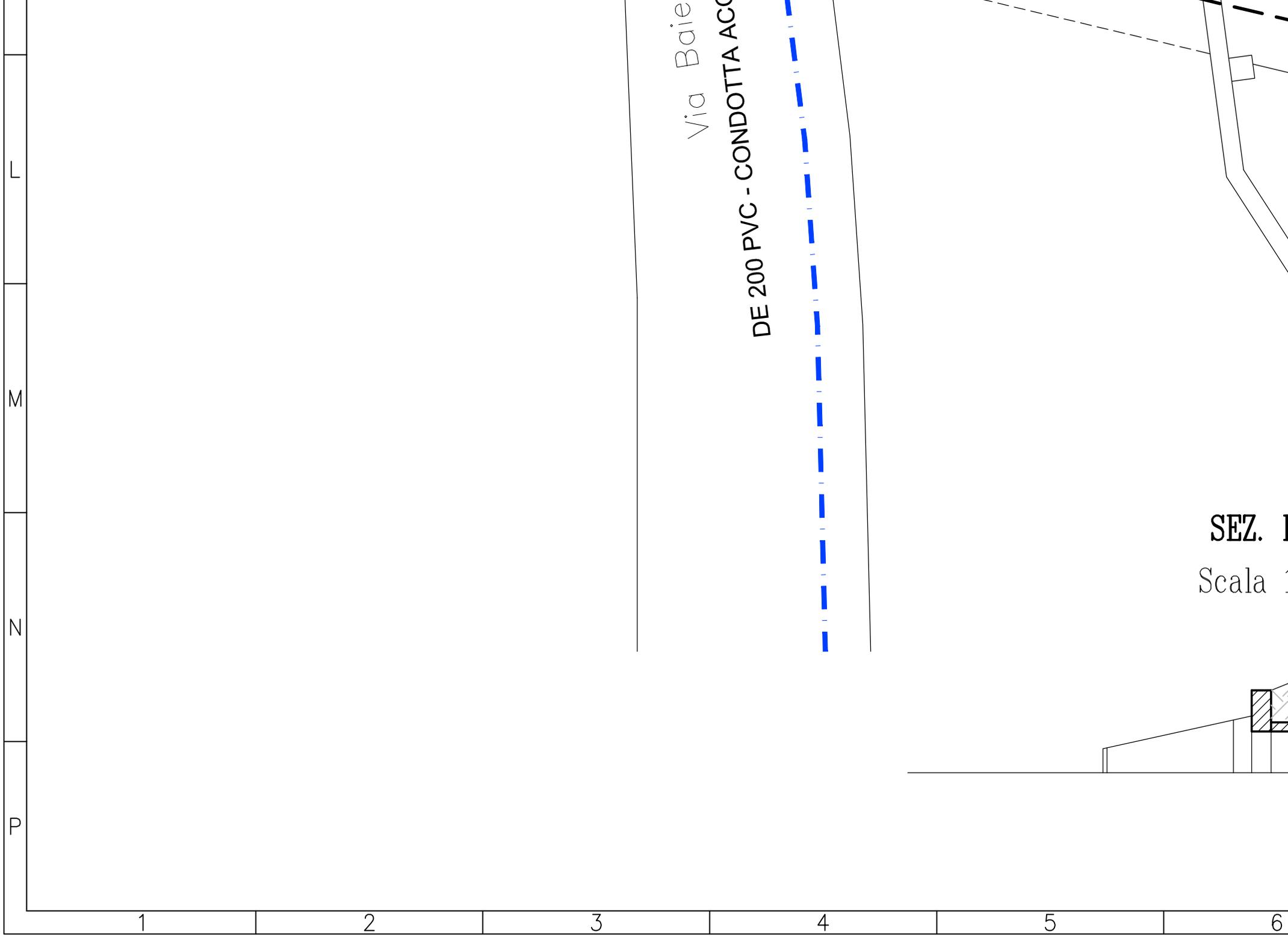
L'analisi svolta nei paragrafi precedenti ha evidenziato dapprima le caratteristiche dell'infrastruttura per poi definire l'importanza dell'intervento in coerenza con gli aspetti normativi in vigore.

Alla luce delle valutazioni suddette si è potuto dimostrare la **compatibilità tra l'intervento, le condizioni del dissesto idraulico o idrogeologico e il livello di rischio esistente e che l'opera di interesse pubblico progettata, ancorché in parallelismo con il corso d'acqua, a termine dell'art. 3 comma 2 delle Norme del Piano Stralcio per il Bacino del torrente Samoggia, costituisce una opera infrastrutturale essenziale e non risulta diversamente collocabile.**

L'opera infatti, sia per il tratto in parallelo con il Torrente Ghironda che per quanto riguarda l'attraversamento dello scolo Cavanella:

- non altererà in alcun modo il regime idraulico delle acque;
- non comporterà inoltre alcuna modifica tale da configurare diversamente il rischio idraulico;
- rispetterà in tutte le fasi la compatibilità idraulica e idrobiologica dei corsi d'acqua interessata ai sensi della Direttiva sui *"Criteri di valutazione della compatibilità idraulica e idrobiologica delle infrastrutture in attraversamento dei corsi d'acqua del bacino del Reno"*;

Bologna, lì 08 Marzo 2021.



Via Baie
DE 200 PVC - CONDOTTA ACC

SEZ. I
Scala 1:100

Q

R



SEZIONE 1

S

T

1

2

3

4

5

6

Q
R
S
T

Scala H 1/100
Scala V 1/100

30.000

Codice	131	130	129	128	127	126	125	216	98	97
Progressiva	0.000	2.644	5.025	7.746	10.255	13.464	15.446	17.558	19.652	20.941
Sviluppata	0.000	2.644	5.271	7.993	10.696	14.110	16.548	18.677	20.776	22.723
Parziale		2.644	2.381	2.721	2.509	3.209	1.982	2.112	2.094	1.289
Svilup. parziale		2.644	2.627	2.722	2.903	3.214	2.438	2.129	2.099	1.947
Quota	39.970	40.000	41.110	41.170	39.710	39.530	38.110	37.840	37.980	39.440
Pendenza		1.135%	46.619%	2.205%	-58.191%	-5.609%	-71.645%	-12.784%	6.686%	113.266%

1 2 3 4 5 6

Q
R
S
T

Scala H 1/100
Scala V 1/100

30.000

To

Codice	173	172	171	170	169	168	167	224	47	46	
Progressiva	0.000	3.234	5.193	8.081	11.994	15.167	16.068	17.615	18.941	19.765	
Sviluppata	0.000	3.239	5.407	8.296	12.520	15.697	16.964	18.536	19.890	21.162	
Parziale		3.234	1.959	2.888	3.913	3.173	0.901	1.547	1.326	0.824	2.750
Svilup. parziale		3.239	2.168	2.889	4.224	3.177	1.267	1.572	1.354	1.272	2.753
Quota	38.820	39.000	39.930	39.960	38.370	38.190	37.300	37.020	37.290	38.260	
Pendenza		5.566%	47.473%	1.039%	-40.634%	-5.673%	-98.779%	-18.100%	20.362%		4.364%

1 2 3 4 5 6

L

M

N

P

Scala H 1/100

Scala V 1/100

30.000
√

Codice	205	206	207	208	209	210	211	220	7	
Progressiva	0.000	2.136	4.690	7.725	10.768	14.097	15.010	16.171	17.336	
Sviluppata	0.000	2.136	4.901	7.937	11.357	14.692	15.953	17.139	18.326	
Parziale		2.136	2.554	3.035	3.043	3.329	0.913	1.161	1.165	0.623
Svilup. parziale		2.136	2.765	3.036	3.420	3.335	1.261	1.186	1.187	0.960
Quota	38.540	38.540	39.600	39.520	37.960	37.760	36.890	36.650	36.880	
Pendenza	0.000%	41.504%	-2.636%	-51.265%	-6.008%	-95.290%	-20.672%	19.742%		

1

2

3

4

5

6



Settore Istruttorie Tecniche

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Bologna
PEC: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
HERA S.p.A.
Direzione Progettazione Impianti Acqua
PEC: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

Alla c.a. [redacted]
mail: stefano.[redacted]

**OGGETTO: Estensione rete acqua lungo Via Baiesi, in Comune di Anzola dell'Emilia (BO).
(DB191120184 OdL nn. 11900718099-11900819230)
Codice sisteb: BO20T0087
Codice Sinadoc: 27955/2020
Parere idraulico.**

In riferimento alla Vs. richiesta del 19/01/2021, in atti a questo Consorzio al prot. n° 524 del 20/01/2021, siamo a comunicare che è in corso l'iter amministrativo per il rilascio al Gruppo Hera S.p.A. di regolare concessione (n. 20200163) per la "Realizzazione di un attraversamento dello scolo consorziale Cavanella con condotta idrica diametro mm. 200 in corrispondenza di Via Baiesi, Comune di Anzola dell'Emilia".

Al fine di consentire la conclusione dell'iter amministrativo di Vostra competenza, siamo ad esprimere parere idraulico favorevole in merito all'intervento in oggetto.
Per qualsiasi chiarimento si potrà fare riferimento all'Ing. [redacted].

Distinti saluti.

VISTO IL



IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE



IL DIRETTORE AREA TECNICA



Via S. Stefano, 56 – 40125 Bologna
Tel. 051 295111 – Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
http://www.bonificarenana.it



e-mail: protocollo@bonificarenana.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Protezione Civile (AOO_PC)
allegato al PC/2021/0014955 del 10/03/2021 09:27:26

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DI BOLOGNA
IL RESPONSABILE (AD INTERIM)
DOTT. CLAUDIO MICCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	rif. FILESEGNATURA.XML		
DEL	rif. FILESEGNATURA.XML		

RIF. PRATICA.
RIF. ARPAE PG 165855 DEL 16/11/2020
RIF. HERA PROT. 0024276/21 DEL 09/03/2021

CODICE SISTEB: BO20T0087
SINADOC: 27955/2020

spett. le
HERA S.p.A.
Viale Berti Pichat n. 2/4
40127 Bologna INDIRIZZO
C/o
Direzione Progettazione Impianti Acqua
Rif. OdL nn. 11900718099-11900819230
PEC:
direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it
inviato tramite PEC

c.a. [redacted]
stefano@...
inviato tramite email

Spett.le
Consorzio della Bonifica Renana
C/o Area Tecnica
Via Santo Stefano n. 56
40125 Bologna (Bo)
PEC: bonificarenanana@pec.it
inviato tramite PEC

ARPAE
SAC BOLOGNA
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it
inviato tramite PEC

Oggetto: **Estensione rete acqua lungo Via Baiesi, in Comune di Anzola dell'Emilia (Bo).
(DB19120184 OdL nn. 11900718099-11900819230). Parere Idraulico di competenza.**

Con riferimento alla istanza Vs. Prot. 0024276/21 del 09/03/2021, a margine segnata, pervenuta allo scrivente Servizio con prot. PC.2021.0014055 in data 10/03/2021, per l'estensione della fornitura d'acqua lungo la via Baiesi per un tratto di circa ml. 630 con una condotta d'acqua da realizzarsi in DE200 PVC, corredata dei seguenti elaborati progettuali, a firma dell'ing. [redacted], consistenti di:

- 1) Relazione tecnica illustrativa;
- 2) Parere del Consorzio di Bonifica Renana;
- 3) Elaborato grafico di progetto e particolari nell'attraversamento del rio Cavanella: "Corografia,

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno DP	Classif	INDICE 2020	LIV.1 650	LIV.2 20	LIV.3	LIV.4	LIV.5	Fasc.	ANNO 2020	NUM 777	SUB



planimetria, sezioni, consorzio della Bonifica Renana”;

Elaborati di progetto, tavole n.:

- 1) Foto aerea/Indicazioni tracciato sezioni;
- 2) Sezioni 1-6;
- 3) Sezioni 7-12;
- 4) Sezioni 13-14;

Premesso che:

- quanto ricevuto è stato espressamente richiesto, con Prot. n. 2020 del 19/01/2021, dallo scrivente Servizio, e registrato c/o gli uffici Hera al Prot. n. 6967 del 25/01/2021 ad integrazione della documentazione inviata in precedente istanza;
- è pervenuta con nota PC.2021.006694 del 04/02/2021 parere idraulico n. 001542 del 04/02/2021 da parte del Consorzio di Bonifica Renana con la quale lo stesso comunica il proprio assenso all'esecuzione dei lavori, per l'attraversamento del rio Cavanella e al contempo l'attivazione del procedimento amministrativo per l'occupazione delle aree in attraversamento del rio Cavanella;
- nel tratto interessato dall'intervento la ridotta sezione del torrente Ghironda dall'andamento prismatico determina un comportamento delle piene cinematico insufficiente al transito della piena due centennale e conseguentemente, una condizione di rischio idraulico, in relazione agli elementi esposti, moderatamente elevato, così come risulta dalla cartografia allegata relativa Pianificazione sovraordinata (fig.1-2).

Considerato che:

- quanto pervenuto (elaborati grafici progettuali e relazione tecnica illustrativa), risulta idonea, per completezza, ai fini del procedimento amministrativo per l'espressione da parte dello scrivente Servizio del parere idraulico di propria competenza;
- la condotta idrica in parallelismo del t. Ghironda è posta sotto la infrastruttura viaria di via Baiesi all'interno del corpo arginale del corso d'acqua (fig.5 e sez. allegate);

effettuato il prescritto sopralluogo in data 11 marzo 2021, sulla scorta della documentazione sopracitata, lungo il t. Ghironda e la via Baiesi in comune di Anzola dell'Emilia (BO) interessato dall'infrastruttura idrica interrata in ampliamento di rete idrica esistente;

Dato Atto che:

- l'opera ricado all'interno delle aree di rispetto e di tutela idraulica del t. Ghironda così come disposto dal Regio Decreto n.° 523 del 1904;
- All'interno della fascia di tutela fluviale (art. 4.3) ed all'area ad alta probabilità di inondazione (art. 4.5) così come individuate nella tavola 1 – “Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico ambientali” dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- All'interno dell'area di pertinenza idraulica del t. Ghironda così come individuato dal “Piano Stralcio Bacino Samoggia” dell'Autorità di Bacino del Reno;
- l'opera non avrà alcuna influenza nel funzionamento del corso d'acqua, sia durante la fase cantieristica dei lavori che a regime ovvero dopo l'ultimazione dei lavori.
- L'opera così progettata non altera il regime del corso d'acqua né avrà alcuna influenza nel regime del rischio idraulico;



- l'opera idrica risulta essenziale e non diversamente localizzabile;
- la nuova condotta in pvc del diametro di 200 lungo la via Baiesi ad Anzola dell'Emilia (BO), interrata di circa mm. 100 e posata sul lato verso campagna costituisce un intervento del tutto coerente con le norme della Pianificazione sovraordinata e confacente con il contesto ambientale (fig. 3-4);
- il tecnico incaricato: dott. Ing. [redacted], nella Relazione idraulica ha fornito espressa dichiarazione, della compatibilità idraulica dell'intervento alle norme vigenti e secondo quanto disposto dall'art. 4 c.2. del Decreto del Segretario Generale del Distretto idrografico del fiume Po n.^ 98 del 31 maggio 2017;
- L'opera in sé, nell'osservanza delle norme tecniche e ambientali in vigore, risulta, con riferimento alle condizioni ambientali dei luoghi, del tutto, irrilevante sotto il profilo dell'aumento del rischio idraulico;



Fig. 1) Fotopiano con individuato il tratto di condotta in progetto (in colore giallo).



Fig. 2) Direttiva Alluvioni 2019 (in colore blu scuro le aree a maggior rischio di alluvione).



Fig. 3) Pianificazione PSAI



Fig. 4) Pianificazione PTCP

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
 Protezione Civile (AOO_PC)
 P:020210014546012003202108:4037785.0



Fig. 5) Estratto di mappa catastale Fg. 49 comune di Anzola dell'Emilia (BO) sovrapposto a Fotopiano in corrispondenza del torrente Ghironda/Calvanella ove si rilevano le aree del demanio idrico (azzurro) che comprendono il corpo arginale e la strada.



Fig. 5), in colore rosso, la particella demaniale, in comune di Anzola dell'Emilia, allibrata al catasto al Fg. 49 mapp. 308 al "Demanio pubblico dello Stato" e nella gestione del Consorzio di Bonifica Renana

ciò detto visto:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904 n.° 523 del 1904 – "Testo Unico delle disposizioni sulle opere idrauliche";
- Il Decreto legislativo, 03/04/2006 n.° 152, (Codice dell'Ambiente) pubblicato sulla G.U. 14/04/2006;
- Il Piano Stralcio per il Bacino del torrente Samoggia – aggiornamento 2007 – redatto dall'Autorità di Bacino del Reno di Bologna (BO), approvato con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n.° 857 del 17/06/2014 e in vigore dal 17/06/2014

Vista la:

- Legge Regionale n.° 7 del 24 Aprile 2004 (Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali)
- "Direttiva – "Criteri di valutazione della compatibilità idraulica e idrobiologica delle infrastrutture in attraversamento dei corsi d'acqua del bacino del Reno"
- "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna" (Deliberazione n. 3939/94 della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna);
- "Direttiva sui criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa idrogeologica" (Deliberazione n. 155/97 del Consiglio Regionale della Regione Toscana);
- "Direttiva per la costituzione, mantenimento e manutenzione della fascia di vegetazione riparia, per la manutenzione del substrato dell'alveo e per il potenziamento dell'autodepurazione dei canali di sgrondo e dei fossi stradali" di cui alla delibera n.1/5 del 17.04.2003 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino e in vigore dal 15.05.03 e successive modifiche e integrazioni.



- “Le linee guida regionali per la riqualificazione dei corsi d’acqua naturali dell’Emilia-Romagna” - Riqualificazione morfologica per la mitigazione del rischio di alluvione e il miglioramento dello stato ecologico.

Tutto ciò premesso e considerato il Responsabile del Servizio, esprime parere positivo all’intervento e rilascia nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, all’intervento di realizzazione della condotta idrica, come da progetto presentato nell’osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Tutte le acque provenienti da fabbricati, da altri manufatti e da aree non permeabili devono essere raccolte, canalizzate e smaltite attraverso le reti fognarie, ove esistenti, o attraverso gli impluvi naturali, senza determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque;
- 2) L’infrastruttura sotterranea in ampliamento della rete esistente ed in parallelismo con il corso d’acqua costituita da una condotta idrica DE200 PVC, per una lunghezza di circa ml. 650, deva essere realizzata in modo da evitare perdite o rotture, assicurando in particolare che l’opera sia in grado di sopportare i carichi previsti dall’infrastruttura viaria e da mezzi operativi pesanti e le opere siano in grado di mantenere nel tempo la loro efficienza.
- 3) Durante l’esecuzione dei lavori le opere, i materiali e gli scavi non devono creare interferenze e ostacoli al normale deflusso delle acque e alle attività istituzionali del servizio.
- 4) nel corso dei lavori dovranno essere previste adeguate attività e misure per ridurre, compensare od eliminare gli eventuali impatti negativi e la possibilità di inquinamento, si dovrà vigilare adottando idonei sistemi atti a eliminare carichi inquinanti e per sicurezza eventuali sversamenti accidentali;
- 5) L’inizio dei lavori per i lavori in alveo dovrà essere comunicato per iscritto con congruo anticipo allo scrivente Servizio Protezione civile di Bologna, e nella stessa dovranno indicarsi gli incaricati della D.L., la ditta esecutrice e i referenti tenuti all’attività di monitoraggio e da contattarsi per il cantiere in ogni tempo e per l’emergenza in caso di piene e/o previsioni di piena del corso d’acqua.
- 6) Il personale incaricato dallo scrivente Servizio, in corso dei lavori e per la migliore riuscita dell’intervento, potrà impartire, qualora lo ritenesse opportuno nel corso dei lavori, ulteriori prescrizioni in loco;
- 7) In ogni caso dovrà essere consentito in qualunque momento l’accesso al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza;
- 8) I lavori una volta iniziati dovranno essere condotti in via continuativa e nel più breve tempo possibile;
- 9) Per consentire una adeguata vigilanza agli enti competenti, la Ditta incaricata e il Responsabile Direttore dei lavori, dovrà esporre in prossimità del cantiere in luogo ben visibile un cartello dei lavori contenente i dati indispensabili per individuare oltre che i responsabili dei lavori e l’impresa esecutrice, l’avvenuto rilascio delle Autorizzazioni regionali di competenza.
- 10) Con l’avvenuta ultimazione dei lavori l’interessato provvederà a notificare, allo scrivente Servizio, la fine lavori.
- 11) Al fine di scongiurare ogni pericolo di inquinamento nell’alveo e nel suolo, durante la realizzazione dell’intervento, si dovranno adottare tutte le precauzioni necessarie ad evitare danni causate da rotture di mezzi meccanici e sversamenti accidentali di liquidi e sostanze inquinanti. L’alimentazione del carburante e il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a



distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno ml. 5,00 dal ciglio del t. Samoggia) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta liquidi provenienti da sversamento accidentale.

- 12) Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati nonché dei rifiuti prodotti per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco e nell'occasione dovranno essere allontanati anche i rifiuti di altra origine eventualmente presenti in area.
- 13) L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
- 14) Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- 15) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
- 16) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innescio e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
- 17) Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
- 18) Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
- 19) La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- 20) La presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- 21) Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente Autorizzazione idraulica saranno a carico esclusivamente del richiedente;
- 22) Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.
- 23) Il risarcimento di eventuali danni che fossero recati a terzi per l'opera assentita sarà a totale carico del richiedente;

Per informazioni o chiarimenti riguardanti il procedimento è possibile rivolgersi al funzionario di questo Servizio Geom. [redacted] (emilia-romagna.it) e per contatti al cell. [redacted]

Distinti Saluti.

File: 2021_Ma [redacted] Condotta HERA Via Baiesi

Anzola E [redacted]

PO: Mazzini [redacted]

Allegati: Tavole progetto

Il Responsabile del Servizio
(ad interim)
(Claudio Miccoli)
firmato digitalmente



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.